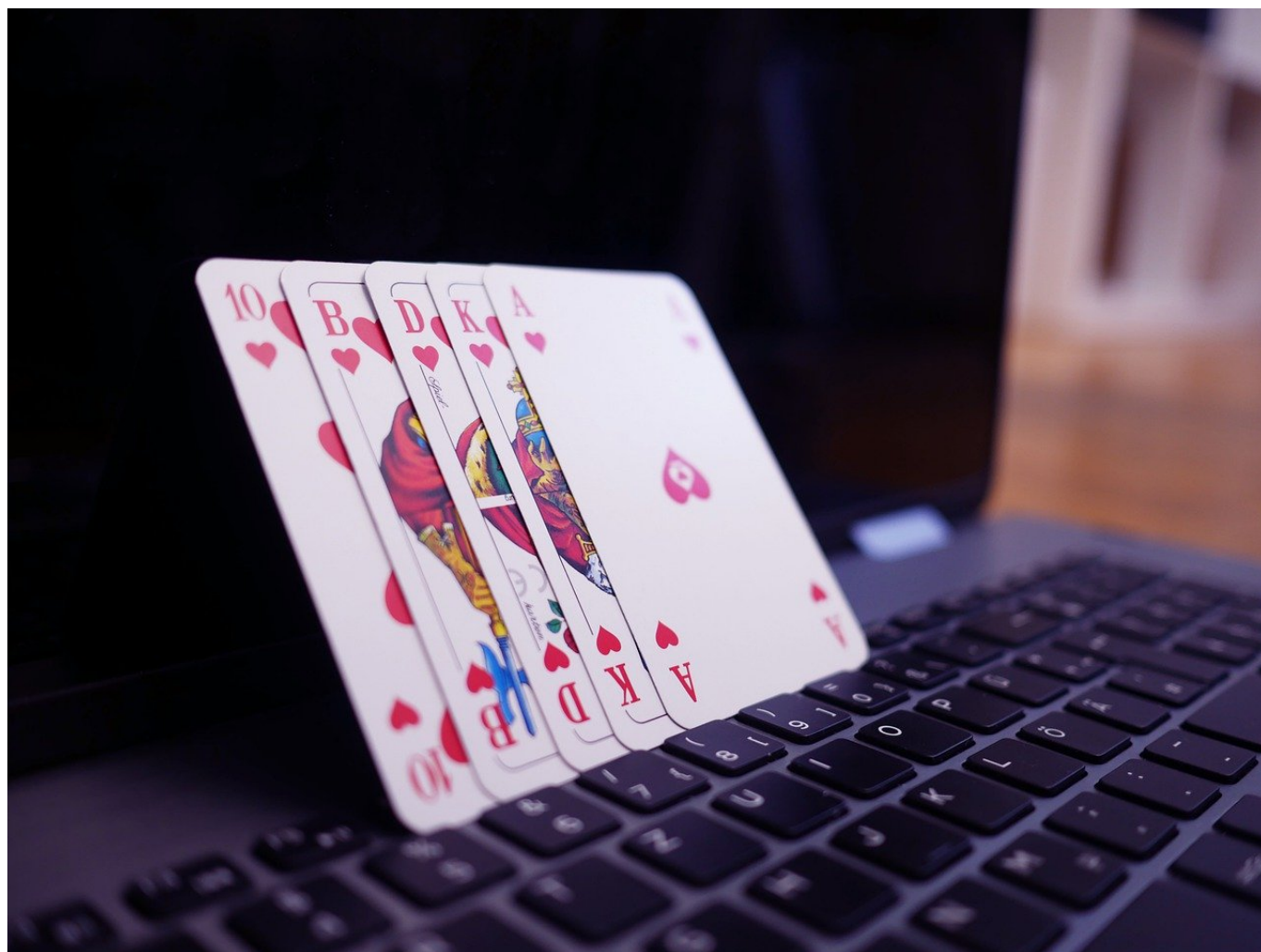


GIOCO ONLINE: CRESCONO I NUMERI NEL 2020 MENTRE L'ABRUZZO È FUCINA DI CAMPIONI DEL POKER

27 Luglio 2020

di Redazione



L'AQUILA - Negli ultimi anni il settore del gioco online ha fatto registrare gli indici di crescita più interessanti dell'intera industria. Nel 2019 con una spesa di 969 milioni di euro a livello nazionale (dati dell'ADM, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), rispetto al 2018 che invece segnò una spesa di 862 milioni di euro, c'è stata una crescita complessiva del 12,4%. Grazie alla capillare diffusione di pc, tablet, smartphone e **realtà virtuale** e al cambio di abitudini dei consumatori, **sempre più inclini** ad affidarsi ai portali online rispetto che alle tradizionali sale

da gioco e punti di raccolta dal vivo, nell'ultimo periodo il settore del gioco digitale è cresciuto esponenzialmente. Il cambio generazionale e l'avvicinamento dei più giovani alle nuove forme di intrattenimento online ha fatto sì che anche il 2020 sia stato un anno di conferme per la tendenza al rialzo. Se ad esempio negli ultimi mesi il comparto delle scommesse digitali ha subito un sostanziale decremento dovuto in particolare allo stop dei maggiori campionati sportivi di calcio, rugby e volley a livello nazionale ed internazionali, dall'altra parte slot e casinò online hanno potuto incrementare notevolmente il loro fatturato con aumenti degli incassi nei primi mesi dell'anno che hanno raggiunto picchi del +45,8% come è accaduto ad esempio nel mese di aprile (secondo i dati forniti da Ficom Leisure).

Aprile è stato anche un mese d'oro per quanto riguarda il poker online. Questo settore che sembrava in forte crisi dopo l'esplosione di popolarità degli anni passati, ha avuto un importante ritorno di fiamma sul territorio nazionale segnando per il punto it una raccolta di 222,3 milioni di euro per i tornei online (a marzo gli incassi ammontavano a 172,5 milioni) e di poco più di 393 milioni di euro per il cash game (a marzo gli incassi erano stati 340).



L'Abruzzo è una delle regioni d'Italia dove si gioca di più con una spesa procapite che secondo Agimeg si attesta intorno agli 1,16 euro pari a circa 425 euro annui quando la media nazionale si aggira intorno agli 0,95 centesimi di spesa giornaliera e poco più di 348 euro all'anno. Numeri importanti che rispecchiano l'innata passione per il gioco degli abruzzesi che in particolare nel mondo del poker hanno saputo nel tempo esprimere anche campioni di caratura internazionale.

Uno dei migliori talenti prodotti in questa disciplina a livello regionale è senz'altro Gianluca Bernardini, alias "pokerbern". Il talento dell'Hold'em nato nel 1990 a Teramo **nella scuderia di PokerStars** è nella cerchia dei grandi del poker sportivo in Italia grazie ad una scalata partita nel 2009 quando, durante gli studi alla Facoltà di economia di Roma, inizia quasi per scherzo a giocare online con gli amici. Oltre ad essere una delle stelle del poker sportivo online, anche dal vivo il teramano ha già raggiunto risultati importanti come i tre consecutivi piazzamenti a premio negli EPT di Barcellona e Malta dal 2015 al 2017 mentre nel 2018 è arrivato anche uno degli exploit maggiori ovvero il quinto posto assoluto all'Italian Poker Open.



Ha **una carriera ormai affermata** da anni Gianluca Speranza, trentaduenne aquilano

conosciuto nei circuiti dell'Hold'em con i nickname di "bloodmoney" e di "tankanza".

Sesto nella All time money list italiana con circa tre milioni di dollari vinti in tornei live Speranza è senz'altro l'ambasciatore dell'Hold'Em abruzzese. Soltanto lo scorso aprile il pokerista abruzzese ha fatto registrare un ricco quarto posto da oltre centomila dollari all'event 10 dei Poker Masters mentre in carriera ha fatto segnare un epico doppio primo piazzamento nel 2018 e nel 2019 allo SCOOP Main Event online che ha portato nelle tasche dell'aquilano circa 2 milioni di dollari. Un altro emergente talentuoso viene da Pescara, si chiama Eros Zappacosta e nei circuiti dell'online gioca con il nickname di "Kidpe". Attualmente trasferitosi in Spagna, il classe 1990 deve ancora fare molta strada per raggiungere lo spessore di Speranza ma è uno dei tanti giovani pokeristi abruzzesi più promettenti che potrebbe presto dare lustro all'Italia anche in campo internazionale.